



Parrocchie Sant'Eusebio - San Zenone - Santa Giuliana • [www.cpcasadibetania.it](http://www.cpcasadibetania.it)

19 marzo 2017

## **BENVENUTO TRA NOI, PAPA FRANCESCO!**

Tra pochi giorni il Santo Padre Francesco sarà vicino a casa nostra e noi siamo contenti di poterlo ricevere, disposti anche a mettergli a disposizione le nostre case. Evidentemente questo non è possibile e allora saremo noi ad andare verso di lui al Parco di Monza dove celebrerà la S. Messa nella festa dell'Annunciazione.

La gioia è grande e anche il desiderio di incontrarlo, di vederlo almeno, ma soprattutto di ascoltare la sua voce che ci stimolerà a una fede più autentica e coraggiosa e a sentirci membra di un grande popolo di Dio.

Siamo veramente in tanti a essere presenti: saremo certamente più di mille delle nostre tre parrocchie tra quelli che andranno a piedi, in bici o con i nostri pullmini. Saranno presenti anche due cantorie e le voci bianche insieme con altri ottomila cantori di tutta la Diocesi.

Noi prepariamoci a questo incontro di presenza, o per visione in Tv, recitando ogni giorno la preghiera composta dal nostro Cardinale Arcivescovo per questo straordinario avvenimento.

*Signore Gesù,  
che ripeti anche a noi:  
"In questa città  
io ho un popolo numeroso",  
aiutaci a pensare e a sentire come Te.  
Ti ringraziamo per il dono  
di Papa Francesco  
pellegrino tra noi  
per confermarci nella fede.  
Concedici di seguirlo con amore filiale.  
La Madonnina,  
Tua e nostra dolcissima Madre  
vegli su tutti i suoi figli,  
asciughi le lacrime dai loro occhi,  
specialmente quelle dei bambini,  
degli ammalati, degli anziani,  
di chi è nell'ombra della morte,  
dei poveri e rifiutati.  
Amen.*

**AVVISI della SETTIMANA dal 19/03 al 26/03 2017**

DOM. 19

TERZA DOMENICA DI QUARESIMA

*Lecture S. Messa*

*\*Es 34,1-10 \*Gal 3,6-14 \*Gv 8,31-59*

Ore 18.00 Preghiera del Gruppo giovani – Oratorio di Agrate

*\* QUARESIMA DI FRATERNITA: Aiuto alla Chiesa perseguitata*

LUNEDI' 20 alle ore 21.00 in occasione della giornata di **Aiuto alla Chiesa che soffre**, abbiamo tra noi un sacerdote dell'IRAQ, disposto ad incontrarci per una maggior conoscenza del suo paese e dei suoi problemi.

*L'incontro avverrà nel salone del Cinema di Omate*

MERCOLEDI' GIORNATA PENITENZIALE  
CON POSSIBILITA' DELLA CONFESSIONE  
DALLE ORE 18.30 ALLE 19.30 – CHIESA PARROCCHIALE

VEN. 24 Ore 8.30 Via Crucis

Ore 17.00 Via Crucis dei ragazzi – Chiesa di Caponago

Ore 21.00 Quaresimale presso la chiesa di Caponago. Don Matteo Crimella  
"LA PREGHIERA DI GESU', L'ARRESTO E IL RINNEGAMENTO DI PIETRO"

SAB. 25 La S. Messa delle 8.30 viene sospesa

Partenza secondo gli orari stabiliti da piazza della Pace dei gruppi che partecipano alla  
S. Messa con il papa a Monza

Ore 8.15 Gruppo a piedi

Ore 9.30 Gruppo in bicicletta

Ore 10.00 Gruppo in minibus (partenza dall'Oratorio di Agrate)

DOM. 26

QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA

*Lecture S. Messa*

*\*Es 34,27-35,1 \*2Cor 3,7-18 \*Gv 9,1-38b*

Ore 18.00 Preghiera del Gruppo giovani – Oratorio di Agrate

*\* QUARESIMA DI FRATERNITA: Opere missionarie in Eritrea (Padre Luciano)*

**CINEMA NUOVO OMAE**

18/3 e 19/3 ore 21 : **SILENCE** (2017) di Martin Scorsese.

22/3 e 23/3 ore 21 : Rassegna "obiettivi di guerra" : **TANGERINES - Mandarinini** (2014)

25/3 e 26/3 ore 21 : **LION** (2016) di G. Davis.

***Continuiamo nella presentazione dei SEGNI DELLA MISERICORDIA  
presenti nella Celebrazione Eucaristica***

**“O SIGNORE, NON SONO DEGNO ...” – la parola del perdono**

La partecipazione alla Messa raggiunge il suo vertice nella Comunione eucaristica, quando i fedeli, dopo aver ascoltato la Parola di Dio, si nutrono di Cristo, Pane di vita. Per questo l'intera celebrazione può essere considerata un itinerario di preparazione alla Comunione e ai tre atti liturgici che la precedono viene affidato il compito di disporre tutto l'uomo, con le sue facoltà esteriori e interiori, all'incontro sacramentale con Cristo.

Il primo atto è rappresentato dalla PREGHIERA SILENZIOSA che il celebrante pronuncia sottovoce, con le mani giunte e con la quale, a seconda della formula utilizzata, o si invoca la liberazione dal male e dal peccato o si chiede che l'assunzione del Corpo di Cristo “sia rimedio e difesa dell'anima e del corpo”.

Il secondo atto consiste nella PRESENTAZIONE DELL'OSTIA, tenuta alta sulla patena e accompagnata dalla recita di due espressioni bibliche con le quali i fedeli sono invitati a vedere oltre ciò che i sensi percepiscono.

1. *“Beati gli invitati alla cena del Signore”* (Ap 19,9)

La beatitudine assicurata a coloro che rispondono all'invito del Signore è la felicità eterna del paradiso

2. *“Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo”* (Gv 1, 29).

Davanti agli occhi dei fedeli, attraverso i segni sacramentali del pane e del vino, si rende realmente presente colui che sulle rive del Giordano fu annunciato, davanti agli occhi del Battista, come il vero Agnello sacrificale.

Il terzo atto lo compiono i fedeli pronunciando ad alta voce, poco prima di accostarsi alla Comunione, un'ultima invocazione alla misericordia di Dio: *“O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa, ma di' soltanto una parola e io sarò salvato”*.

La formula, che fa riferimento alle parole del centurione di Cafarnao (Mt 8,8) contiene:

- una confessione di indegnità personale (ci viene spontaneo pensare alla sproporzione fra il servo e il padrone (cfr Lc 22,27) e, se consideriamo con realismo e umiltà la nostra condizione ci accorgiamo che essa crea grave ostacolo alla nostra partecipazione alla mensa del Signore)

seguita da

- una fiduciosa invocazione della misericordia divina che ci sollecita a compiere un convinto atto di fede nel Signore e nel suo misericordioso perdono, affidandoci alla sua parola che salva. E allora ci ricordiamo che Gesù ci ha chiamato non più servi, ma amici (cfr Gv 15,15), riscattandoci dalla servitù e mettendoci a parte dei segreti del Regno dei cieli.

La preghiera del centurione romano ci dispone allora a ricevere la Comunione da amici, sia che ci accostiamo subito dopo, sia che decidiamo un opportuno rinvio per ricevere la parola del perdono mediante il sacramento della Riconciliazione.